



**APPUNTAMENTO  
CON LA LADY**

**AUTORE**

**MATEO GARCÍA ELIZONDO**

Traduzione di Michele Sacchi

**EDITORE**

Feltrinelli

**PAGINE**

160

**PREZZO**

15 euro



**Mateo García Elizondo** (1987) accanto a suo nonno **Gabriel García Márquez** (1927-2014), premio Nobel per la letteratura nel 1982

# LA MACONDO TOSSICA DEL NIPOTE DI MÁRQUEZ

di **RICCARDO STAGLIANÒ**



**C**ENTO minuti di solitudine. Forse qualcosa di più. È un romanzo breve l'esordio del nipote di Gabriel García Márquez.

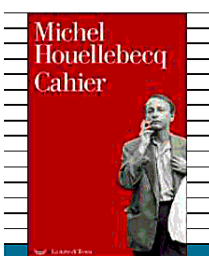
Dopo aver confermato (con il figlio di Cuarón) la sceneggiatura di *Desierto* e firmato quella di *La Mula*, presentato al festival dell'Avana quattro anni fa, Mateo García Elizondo ha preso la rincorsa e spiccato il salto sull'incolmabile fossato che l'eredità letteraria familiare gli ha scavato sotto ai piedi. E ciò senz'altro denota carattere.

*Appuntamento con la Lady* (Feltrinelli) è la storia di un uomo che, non avendo niente per cui vivere, va «a El Zapotal permorire una volta per tutte». Un buco al confine di una foresta popolato da taglialegna, prostitute e tossici come lui. A metà strada tra *Trainspotting* e *Il pasto nudo* di William Burroughs, è la cronaca di una morte annun-

ciata. Cronaca ripetitiva però, a tratti didascalica. Tipo: «Quando ti fai di eroina sei felice, come se sapessi esattamente di cosa hai bisogno, fai le cose con così tanto piacere e facilità che dopo hai l'impressione di non riuscire a fare più nulla senza di lei». Lady, termine che appare 77 volte nel romanzo, è l'eroina, migliore amica del protagonista. Che non risparmia sui gergalismi: «Mi sono messo a fumare gomma e a sniffare lady mentre mi preparavo una spada. Poi mi sono disteso sul letto e mi sono sparato un fix, e allora tutto è tornato finalmente alla normalità».

**La "Signora" del titolo è l'eroina, la migliore amica del protagonista**

Il trentaduenne autore è doppiamente nipote d'arte (il padre invece è grafico e la madre fotografa) dal momento che anche il nonno materno era il poeta messicano Salvador Elizondo, pluricitato dal Márquez saggista. Che stravedeva per il nipote, fortunato destinatario delle sue «storie non inventate, ma aneddoti che aveva vissuto» e dei suoi consigli di lettura tra cui *La casa delle belle addormentate* di Yasunari Kawabata. Il realismo psichedelico del giovane è autonomo sia dal colombiano che dal giapponese.



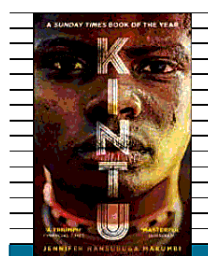
**CAHIER**

**MICHEL**

**HOUELLEBECQ**

Traduzione di Fabrizio Ascari  
*La nave di Teseo*  
390 pagine  
30 euro

Un libro multiforme che raccoglie materiale inedito o raro del celebre scrittore francese, e lo accosta a testi di altri grandi che con lui si confrontano: Julian Barnes, Emmanuel Carrère, Bret Easton Ellis, Yasmina Reza, Salman Rushdie, Bernard-Henri Lévy, Teresa Cremisi e Antonio Scurati tra gli altri. A cura di Agathe Novak Lechevalier, il volume ripercorre un percorso artistico tra i più originali del panorama contemporaneo e aiuta ad approfondire – anche attraverso alcuni sorprendenti scritti non letterari dell'autore – perché e come Michel Houellebecq tiene quella postura più unica che rara negli artisti del terzo millennio: quella dello scrutatore libero di disprezzare, che poi è il segreto della sua grandiosa capacità di farsi odiare. (g.ser.)



**KINTU**

**JENNIFER**

**NANSUGA**

**MAKUMBI**

Traduzione di Emilia Benghi  
*66thand2nd*  
457 pagine  
20 euro

La critica internazionale l'ha salutato come «il grande romanzo della letteratura ugandese» Nato come tesi di dottorato, *Kintu* (66thand2nd), romanzo di esordio di Jennifer Nansuga Makumbi, è una saga familiare che intreccia la tumultuosa storia del Paese africano alle vicende di una discendenza maledetta: quella di Kintu, appunto, governatore provinciale del regno di Buganda, che nel XVIII secolo si trova a dover fronteggiare da un lato l'instabilità politica, dall'altro le turbolenze interne alla sua famiglia, composta da due mogli gemelle e nove figli. Nel 1750, durante il viaggio intrapreso per incontrare il nuovo re, Kintu uccide accidentalmente il figlio adottivo. Nel 2004 i suoi discendenti diretti si uniscono per provare a spezzare la maledizione scatenata da questo incidente. (g.vill.)